



# RASSEGNA STAMPA

## 8 gennaio 2018

**INDICE****Lunedì 8 gennaio**

Pag	Quotidiano	Titolo	Parole chiave / Consorzio
3	La Tribuna di Treviso	Ecovandali a Maser, canale diventa discarica	Consorzio di Bonifica Piave
4	Il Gazzettino	Nuova ondata di maltempo, allarme anche in Veneto	Criticità idrogeologica
5	Il Mattino di Padova	Pioggia e vento forte, torna il maltempo	Criticità idrogeologica
6	Il Giornale di Vicenza	Ondata di maltempo in arrivo	Criticità idrogeologica

Data	Testata	Sezione	Pag.
8 gen. 2018	La Tribuna di Treviso	Provincia	12

# Ecovandali a Maser, canale diventa discarica

Immondizie abbandonate nel Ca' Mula, il Consorzio Piave costretto a una bonifica straordinaria

► MASER

Un luogo comune dice che a Natale si diventa tutti più buoni. L'adagio certo non vale per gli ecovandali che non si sono fermati nemmeno durante le Feste. Questa volta ad essere trasformato in una discarica abusiva a cielo aperto è stato un corso d'acqua gestito dal consorzio di Bonifica Piave. Due giorni dopo il giorno di Natale, il 27 dicembre, sono stati rinvenuti nel canale Ca' Mula, al confine tra i Comuni di Maser e Caerano, ben undici sacchi neri pieni di immondizia. Il consorzio, presieduto da Giuseppe Romano è intervenuto per sanare lo scempio ed ha denunciato la si-

tuazione attraverso la propria pagina di Facebook. «Il 3 gennaio abbiamo provveduto con il nostro personale a rimuovere i sacchi dall'alveo e a conferirli nei nostri cassoni per il corretto smaltimento» spiegano dal Consorzio. «Certamente il costo di tale operazione ricadrà su tutti i cittadini che già pagano la tassa sui rifiuti» concludono amaramente dall'ente di bonifica. L'incresciosa situazione non poteva non suscitare commenti sui social network. La speranza generale è che gli ecovigili, ispezionando i sacchi possano risalire a chi gli ha abbandonati per dare loro la giusta sanzione. «Dobbiamo renderci conto che tutto quello che vie-

ne disperso sul territorio e non previsto dalla raccolta ordinaria è un costo aggiuntivo, e vale quando si rompono i cassonetti, le pensiline, si imbrattano luoghi pubblici ecc. Un po' di educazione civica e più rispetto della cosa pubblica non farebbe male, ma quando inizieremo sarà tardi» uno dei commenti sul web. L'abbandono dei rifiuti è un'abitudine incivile e diffusa. La situazione è certamente peggiore però quando sacchi pieni di spazzatura, per quanto sigillati vengono gettati in piccoli canali come il Ca' Mula. La loro presenza può contribuire ad ostruire il corso d'acqua favorendo esondazioni in caso di forti piogge. (g.z.)



Alcuni dei sacchi di rifiuti abbandonati nell'alveo del Ca' Mula



Data	Testata	Sezione	Pag.
8 gen. 2018	Il Gazzettino	Attualità	6

# Nuova ondata di maltempo, allarme anche in Veneto

## LE PREVISIONI

**VENEZIA** In arrivo piogge, neve e vento forte. Allerta arancione su Piemonte, Liguria e Veneto Roma.

Un'ampia circolazione ciclonica, derivante dalla saccatura atlantica presente sull'Europa occidentale, determinerà anche oggi condizioni di maltempo sulle regioni settentrionali dell'Italia, apportando precipitazioni localmente abbondanti, a carattere nevoso a quote di montagna, accompagnate da venti forti meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni

meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).

## ALLARME ARANCIONE

Dopo le precipitazioni diffuse di ieri sul Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sul Veneto, con nevicate abbondanti al di sopra dei 1200-1400 metri sulle Alpi occidentali e al di sopra dei 1500-1800 metri sul Veneto, dalle prime ore di oggi, lunedì, si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di temporale, sulla Liguria e venti forti meridionali sull'Emilia Romagna e sulla Toscana, con possibili ma-

reggiate lungo le coste esposte. Una nuova ondata di maltempo è in arrivo anche sul Veneto. Il Centro funzionale decentrato della Protezione civile della Regione ha emesso una serie di avvisi contenenti lo stato di preallarme e lo stato di attenzione per criticità geologica e idrogeologica e per vento forte. Lo stato di attenzione per criticità geologica è dichiarato dallo ore 6 di do-

**NEVICATE DI NUOVO  
ABBONDANTI ANCHE  
SOPRA I 900 METRI, OCCHI  
PUNTATI SULLA FRANA  
DI PERAROLO  
NEL BELLUNESE**



**CORTINA** Imbiancata dalle nevicate di fine anno

mani, lunedì 8 gennaio, alle ore 18 di martedì 9 gennaio nel Bellunese, limitatamente all'area della frana di Perarolo di Cadore. Nello stesso lasso di tempo, lo stato di preallarme per criticità idrogeologica è dichiarato sul Bacino Piave-Pedemontano che riguarda Belluno e Treviso; mentre lo stato di attenzione per criticità idrogeologica è dichiarato sul Bacino Alto Brenta Bacchiglione Alpone. Lo stato di attenzione per criticità idraulica è dichiarato sui Bacini Basso Brenta Bacchiglione; Basso Piave Sile Bacino Scolante in Laguna; Livenza Lemene Tagliamento. Lo stato di attenzione per vento forte è dichiarato su tutto il territorio regionale dalle ore 15 di oggi alle ore 8 di domani 9 gennaio. Occhi di nuovo puntati sulla fra-

na di Perarolo (Belluno) perché le previsioni meteo garantiscono pioggia a catinelle e un'ondata di scirocco. Che significa quota neve in innalzamento e scioglimento delle nevicate cadute tra Natale e Capodanno. Se il Boite si ingrossa e se la frana ricomincia a muoversi, possono essere guai seri. Fino a questa sera ploverà a diretto e nevierà sopra i 1.500-1.800 metri di quota (il limite della neve si abbasserà solo domani sopra quota 900-1.000 metri). L'Arpav prevede 50-70 centimetri di neve sulle Dolomiti con altrettanti millimetri di pioggia nei fondovalle. «Al momento la situazione è tranquilla: vedremo come va nelle prossime ore» diceva ieri sera il sindaco di Perarolo, Pierluigi Svaluto Ferro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Vince un milione, lo dà alla figlia e sviene**



**Nuova ondata di maltempo, allarme anche in Veneto**



Data	Testata	Sezione	Pag.
8 gen. 2018	Il Mattino di Padova	Regione	6

# Pioggia e vento forte, torna il maltempo

► VENEZIA

Una nuova ondata di maltempo è in arrivo sul Veneto. Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso una serie di avvisi contenenti lo stato di preallarme e lo stato di attenzione per criticità geologica e idrogeologica e per vento forte su alcuni bacini idrografici del territorio. Lo

stato di attenzione per criticità geologica è dichiarato dalle 6 di stamani alle 18 di domani nel Bacino Alto Piave (Belluno), limitatamente all'area della frana di Perarolo di Cadore. Nello stesso lasso di tempo, lo stato di preallarme per criticità idrogeologica è dichiarato sul Bacino Piave-Pedemontano (Belluno-Treviso); mentre lo stato di

attenzione per criticità idrogeologica è dichiarato sul Bacino Alto Brenta Bacchiglione Alpone. Lo stato di attenzione per criticità idraulica è dichiarato sui Bacini Basso Brenta Bacchiglione; Basso Piave Sile Bacino Scolante in Laguna; Livenza Lemene Tagliamento. Lo stato di attenzione per vento forte è dichiarato su tutto il territorio regionale dalle 15 di oggi alle 8 di domani.



**IL METEO.** Avviso della protezione civile per le criticità idrogeologiche

## Ondata di maltempo in arrivo Allerta pioggia e forte vento

A partire da questa mattina la Regione dichiara lo stato di attenzione sui bacini Brenta-Bacchiglione-Alpone

Il maltempo torna a preoccupare. La perturbazione atlantica si sta avvicinando al Veneto. Dopo il weekend dell'Epifania, dunque, è allerta per le precipitazioni che interesseranno il Veneto all'inizio della settimana. Vento e piogge anche abbondanti si estenderanno a Nordest. Nevicate su tutto l'arco alpino tra 1.200 e 1.500 metri.

Sulla base delle previste condizioni meteo, la protezione civile della Regione ha emesso una serie di avvisi di stato di preallarme e di attenzione per criticità geologica e idrogeologica e per forte vento su alcuni bacini idrografici del territorio.

Lo stato di attenzione per criticità geologica è dichiarato dalle 6 di questa mattina



Maltempo, fino a martedì, previsto anche sul Vicentino. ARCHIVIO

alle 18 di martedì nel bacino Alto Piave, a Belluno, limitatamente all'area della frana di Perarolo di Cadore.

Nello stesso lasso di tempo, lo stato di preallarme per criticità idrogeologica è dichiarato sul bacino Piave-Pedemontano (Belluno-Treviso); mentre lo stato di attenzione per criticità idrogeologica interessa anche il bacino Alto Brenta Bacchiglione Alpone.

Lo stato di attenzione per criticità idraulica è dichiarato sui bacini Basso Brenta Bacchiglione; Basso Piave Sile Bacino Scolante in Laguna; Livenza Lemene Tagliamento.

Lo stato di attenzione per vento forte è dichiarato su tutto il territorio regionale dalle 15 di oggi alle ore 8 di domani. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

